

## **ARTE. PALAZZO PERRONE, SEDE DELLA FONDAZIONE CRT, APRE AL PUBBLICO E SVELA ALCUNE OPERE DELLA COLLEZIONE ARTE CRT**

### **Sabato 6 e domenica 7 giugno visite gratuite**

Torino, 28 maggio 2026 – La Fondazione CRT apre le porte al pubblico nei giorni **6 e 7 giugno**. Cittadini, turisti e appassionati avranno l'opportunità di scoprire **Palazzo Perrone di San Martino**, gioiello storico-architettonico della città e sede della Fondazione, insieme ad alcune prestigiose opere della **collezione Arte CRT**, nell'ambito del progetto espositivo **Museo Immaginario**.

Il percorso di visita – con ingresso da via XX Settembre 31 – accompagnerà i visitatori attraverso le sale auliche del palazzo, di origine tardo seicentesca e rinnovato nel XVIII secolo: dallo Scalone al Salone d'Onore, dalla Sala del Consiglio di Indirizzo alla balconata, ornata dai simboli della città, della laboriosità e del risparmio, fino alla Sala Presidenti e alla Sala del Consiglio di Amministrazione.

La visita sarà arricchita dalla possibilità di scoprire una selezione di opere della **collezione Arte CRT**, che esce dagli spazi della GAM e del Castello di Rivoli e approda negli spazi della Fondazione. Il progetto espositivo **Museo Immaginario**, curato da Clemente Micciché e ispirato al *Musée Imaginaire* di André Malraux, mette in dialogo artisti di epoche e linguaggi diversi con la storia barocca di Palazzo Perrone di San Martino, creando suggestive connessioni tra passato e presente.

Tra i punti salienti del percorso espositivo figurano opere di alcuni dei **più importanti protagonisti dell'arte e della fotografia del Novecento e contemporanea**. Le immagini di Gianni Berengo Gardin raccontano con straordinaria sensibilità l'Italia e l'Europa del secondo dopoguerra, trasformando la quotidianità in memoria collettiva, mentre gli scatti di Ugo Mulas, Uliano Lucas, Ferdinando Scianna e Luigi Ghirri restituiscono uno sguardo poetico e insieme critico sul paesaggio culturale italiano del Novecento. Centrale anche il dialogo con le pratiche performative e concettuali internazionali, rappresentate dalle opere di Vito Acconci, che indagano il corpo, lo spazio e la percezione come strumenti di relazione con il pubblico. Il percorso attraversa inoltre le ricerche pittoriche del secondo Novecento con lavori di Mimmo Paladino, Afro Basaldella, Asger Jorn, Karel Appel e Mario Nigro, fino alle riflessioni contemporanee di Luca Bertolo, Flavio Favelli e Paola Pivi, che affrontano temi legati alla memoria, alla

sovrabbondanza delle immagini e alla fragilità del presente. Completa il percorso una selezione di opere che mettono in dialogo arte, fotografia e gesto performativo, tra cui lavori di Ketty La Rocca, Anna Maria Maiolino, Claudio Abate e Aurelio Amendola.

**L'ingresso è gratuito**, previa prenotazione obbligatoria al seguente link:  
<https://shop.midaticket.com/it/crt>

**Foto "Museo Immaginario":**

<https://fondazionecrtit.sharepoint.com/:f:/s/ComunicazioneFondazioneCRT/IgDmaN3iLHxTS5KpDW-4oHnPATy7tVI106eqp0ji3G-sEnY?e=Ka8lyc>

**Foto Palazzo Perrone:**

<https://vcloud.ilger.com/cloud14/index.php/s/mzQo2ieDLP2EF6x>